



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910
Cod. Fisc. 00482310182

N. 85 Registro Generale

Determinazione del Responsabile

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE-ECONOMICO FINANZIARIO

N. 73

del 23 luglio 2025

Responsabile del Servizio MARINI Morgana

OGGETTO : COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL COMUNE DI MEZZANA RABATTONE RELATIVO ALL'ANNO 2025 - PARTE STABILE.

L'anno duemilaventicinque addì ventitre del mese di luglio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 27/09/2023;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità armonizzata;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23/07/2024 con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 17/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027;

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto sindacale di nomina del Responsabile del Servizio amministrazione generale Economico finanziario n. 4 del 17/12/2024;

PREMESSO che il Comune di Mezzana Rabattone non dispone di personale avente qualifica dirigenziale;

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- le modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dall'articolo 79 del CCNL del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:
 - Risorse Stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
 - Risorse Variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

VISTI:

- l'art. 40, comma 3-*quiquies* del D. Lgs. 165/2001, in virtù del quale gli Enti Locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle Regioni e agli Enti Locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15"*;
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1, comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento (valore medio di riferimento spesa di personale del triennio 2011/2013);
- l'art. 1, comma 762 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: *"Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno"*;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- n. 163/2022 PAR della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Puglia;
- n. 115/2023 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia;

CONSIDERATO che, ai sensi del Titolo II del CCNL del 16/11/2022, la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza esclusiva datoriale in quanto sottratta alla contrattazione integrativa e che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla determinazione della parte stabile del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, al fine di avviare conseguentemente la contrattazione integrativa;

DATO ATTO che per la parte variabile del fondo le risorse che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" verranno implementate dalle decisioni della Giunta Comunale per quanto di sua competenza e dalle risorse previste da specifiche disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che:

- nell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, si stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di elevata qualificazione (e.q.), prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- l'applicazione della summenzionata disposizione potrà essere valorizzata nel Fondo delle risorse decentrate anno 2023 solo a consuntivo, come peraltro indicato dalla RGS;

PRESO ATTO quindi che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 viene rideterminato nella consistenza complessiva e di dettaglio di cui all'allegato prospetto che ricomprende la parte stabile del fondo (ALLEGATO A);

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di provvedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate, parte stabile, relativo all'anno 2025;

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011, ed in particolare il principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione dell'esercizio di liquidazione;

ACCERTATO che non sussiste in capo al Responsabile del Servizio Amministrazione Generale – Economico Finanziario, alcun conflitto di interesse neanche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- il CCNL siglato in data 21/05/2018;
- il CCNL siglato in data 16/11/2022;

TUTTO ciò premesso;

DETERMINA

1. **Di costituire**, secondo quanto indicato in premessa, la parte stabile del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, come da prospetto "ALLEGATO A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che alla Giunta Comunale compete l'eventuale stanziamento descritto in premessa a seguito del quale il provvedimento definitivo di costituzione del fondo sarà sottoposto alla certificazione del revisore;
3. **Di dare atto** che la determinazione del Fondo, come con la presente operata per l'anno 2025, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative ed in funzione dell'andamento delle risorse necessarie all'incentivazione delle funzioni tecniche;
4. **Di trasmettere** la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione;
5. **Di dare atto** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
6. **Di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

Mezzana Rabattone, li 23/07/2025

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Morgana MARINI

ALLEGATO A)

Comune di Mezzana Rabattone	
	Preventivo 2025
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	11.262,29
Incrementi stabili soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	0
Totale incrementi stabili (a)	0
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 – Rideterminazione per incremento stipendio	289,80
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 (x2) per dipendente, a valere dal 2019	166,40
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 (x2) per dipendente, a valere dal 2021	169,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	523,25
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	0
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	1.148,45
DECURTAZIONI – a detrarre	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	0
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)	11.262,29
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	12.410,74